

**La Nazione, 15 giugno '10**

**LA NAZIONE**

**VENERDI' IL PREMIO A CINQUE PERSONALITA' INTERNAZIONALI**

**Lucca capitale del 'piccolo Nobel' italiano alla Libertà**

— LUCCA —

DOPO TRE ANNI a Napoli e altrettanti a Milano sbarca a Lucca il Premio Internazionale alla Libertà, istituito da Società Libera, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. L'appuntamento è per venerdì sera in piazza San Martino, di fronte alla cattedrale. Una manifestazione realizzata in collaborazione con il Comune e la Provincia di Lucca e che sarà ripresa da Rai2 e trasmessa il 22 giugno in seconda serata, condotta da Daniela Vergara. Durante la serata si esibiranno Edoardo Bennato, Samuele Bersani e Mariella Nava e l'attore Vincenzo Bocciarelli. Cinque i premiati: per la ricerca scientifica padre George Coyne, gesuita astronomo e direttore della Specola Vaticana; per il giornalismo Ettore Mo, tra i più famosi corrispondenti di guerra; per l'arte Ferdinando Scianna, uno dei più grandi nomi della fotografia; per la cultura Gabriella Battaini Dragoni, direttore generale per l'educazione, la cultura e lo sport del Consiglio d'Europa. Premio speciale alla Libertà a Rebiya Kadeer, portavoce del popolo Uyughuro. La partecipazione alla manifestazione è a invito ma aperta a tutti i cittadini. Per assistere basta contattare la segreteria al numero 0583 461725 o inviare una e-mail a [premiolucca@yahoo.it](mailto:premiolucca@yahoo.it) «OSPITIAMO con favore questo importante evento — dice il sindaco di Lucca, Mauro Favilla — perché si lega profondamente per diversi aspetti con quello che è il carattere che Lucca ha sempre avuto: prima di tutto l'internazionalità, poi la levatura culturale, vocazione spontanea di una città d'arte come la nostra, senza dimenticare il profondo senso della libertà che è sempre stato caro ai lucchesi». «Il premio internazionale alla Libertà — aggiunge il presidente della Provincia, Stefano Baccelli — rappresenta un'importante occasione di promozione per Lucca, ma il significato è qualcosa di molto più profondo: una sorta di piccolo Nobel italiano alla libertà».